

La riorganizzazione approda al GPAC

In data 18 ottobre si è tenuto un incontro tra le scriventi Segreterie di Coordinamento BPI e la delegazione di Relazioni Industriali.

Riorganizzazione

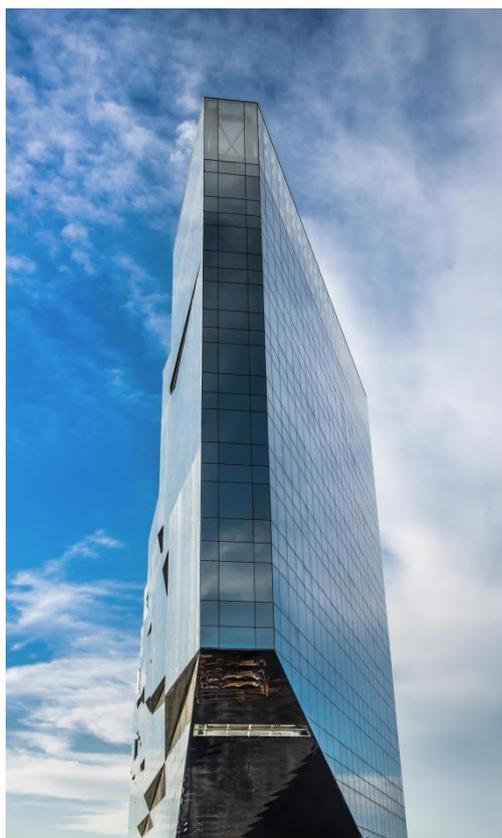
Ci è stata presentata una razionalizzazione organizzativa che ha impatto sulle strutture della Direzione Operations: GPAC Nord, GPAC Roma e GPAC Centro Sud.

Le novità previste riguardano essenzialmente l'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso spostamenti e omogeneizzazione di attività, **condividendo il metodo di non applicare la mobilità geografica dei colleghi polarizzando le lavorazioni.**

Le ricadute dell'operazione riguarderanno solo cinque responsabili (2 resp. APAC e 3 resp. UP), la cui attività sarà assorbita da altre strutture.

L'attuazione del piano comporterà il *renaming* e la divisione/accorpamento di alcuni APAC e/o UP. Inoltre, nel GPAC Nord, la struttura destinata al controllo delle attività rivolte a Small Business e Imprese sarà rafforzata con l'incremento di 15 lavoratori (11 di BNL e 4 di BPI).

L'operazione nel suo insieme avverrà in varie fasi tra novembre di quest'anno e febbraio 2018.



Come OO.SS. abbiamo chiesto all'Azienda di porre la massima attenzione al ricollocamento dei responsabili, alla formazione dei nuovi ed alla platea dei lavoratori interessati dalla riorganizzazione degli APAC, in modo da evitare, come peraltro già avvenuto in passato, malcontento, resistenza al cambiamento, perdita delle professionalità acquisite e peggioramento del clima aziendale.

Tutto ciò è molto importante in una fase dove l'Azienda è orientata a migliorare sia l'advocacy che i dati negativi rilevati tra i colleghi dall'ultima Global People Survey.

Verifica delle competenze

In coda all'incontro l'Azienda ha annunciato la verifica delle competenze professionali dei colleghi della Direzione Operations, attraverso l'uso di un questionario di rilevazione. Ciò allo scopo di indirizzare e ottimizzare l'offerta formativa individuale.

Le OO.SS. hanno sensibilizzato l'Azienda all'utilizzo dei dati acquisiti anche per migliorare la gestione delle richieste di mobilità interna.

Ci auguriamo che questa riorganizzazione raggiunga i risultati positivi auspicati e non si riduca ad un ennesimo *restyling*.